

Sistema Turistico Locale del Genovesato s.c.a.r.l.

Sede legale in Genova, Piazza Matteotti, 9

Capitale Sociale € 21.300,00 di cui versato 21.200,00

Iscritta al Registro Imprese di Genova al n. 426341

Partita I.V.A. 01664560990

NOTA INTEGRATIVA**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013****PREMESSE****Criteri di formazione e struttura del bilancio**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile con applicazione dei principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del Codice Civile e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci.

Vi segnaliamo che si sono adottati gli schemi di Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispondenti alla normativa civilistica ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci sia con riferimento alla sequenza delle singole voci.

Comparabilità con l'esercizio precedente

E' stato indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Bilancio in forma abbreviata

Per l'esercizio 2013 ricorrono le condizioni per la redazione del bilancio in forma abbreviata sancite dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Infatti la società non ha superato nessuno dei limiti posti alle lettere a), b), c) del citato articolo. Inoltre la società è anche esonerata dalla presentazione della relazione sulla gestione in quanto presenta il bilancio in forma abbreviata riportando, qui di seguito, le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile:

Azioni proprie: non sussistono.

Azioni e quote di società controllanti: non sussistono.

Convenzioni di classificazione

Ai fini, poi, di evidenziare tutte le scelte effettuate in ordine ai criteri di esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di metodologie di rappresentazione alternative, Vi segnaliamo che sono state applicate le seguenti "convenzioni di classificazione":

a) Lo Stato Patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste. Si è, quindi, provveduto a scindere l'attivo

Nota integrativa al bilancio 31.12.2013

patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità di fatto.

b) Lo Stato Patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine.

c) Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:

- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge precisandosi che la distinzione tra componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale conduzione dell'attività di impresa ovvero a momenti che devono essere considerati eccezionali rispetto ad essa;
- quello del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di Conto Economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili;
- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del reddito d'impresa.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (N. 1 ART. 2427 COD. CIV.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Criteri di valutazione

Scendendo nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio Vi precisiamo che ci siamo attenuti al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile; più nel particolare si è badato a che fosse mantenuta, per ciascuna voce di bilancio, una perfetta relazione tra la classificazione per esse adottata ed il corrispondente criterio valutativo.

In particolare i criteri adottati, con riferimento alle voci più significative, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Questi costi sono stati esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce B) I al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi.

Immobilizzazioni materiali: esse sono state iscritte al costo storico d'acquisto rettificato dai relativi fondi ammortamento ed indicate nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce B) II.

Nota integrativa al bilancio 31.12.2013

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano la loro residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti sono indicati per categorie di beni omogenee per anno di acquisizione e coefficiente di ammortamento calcolati sulla base delle aliquote ordinarie fiscali ridotte alla metà in quanto trattasi di primo acquisto.

Si è provveduto a spendere integralmente nell'esercizio il valore di alcuni cespiti in quanto inferiori al milione.

Immobilizzazioni finanziarie: non sussistono.

Rimanenze: non sussistono

Crediti: essi sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo in linea generale pari al nominale.

Disponibilità liquide: esse sono valutate al valore nominale.

Debiti: essi sono valutati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Fondo TFR: esso è stato conteggiato in modo tale da tener conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto è ad essi contrattualmente o per legge dovuto.

Imposte sul reddito: sono state stanziare sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRAP di pertinenza dell'esercizio.

Nel prospetto che segue è raffigurato il raffronto fra il carico fiscale dell'esercizio 2013 e quello dell'esercizio 2012:

<i>Esercizio</i>	<i>IRAP</i>	<i>Carico tributario dell'esercizio</i>
<u>2012</u>	1.815	1.815
<u>2013</u>	1.419	1.419

Poste numerarie e di patrimonio netto: sono valutate al valore nominale.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (N. 2 ART. 2427 COD. CIV.).

Le voci accese alle "immobilizzazioni" hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono.

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Voce B) II	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature ind. e comm.	4) Altri beni	Totale
Costo Originario		4.762,00		4.263,77	9.025,77
Amm.ti precedenti		3.840,77		3.022,01	6.862,78
Valore a inizio esercizio		921,23		1.241,76	2.162,99
Acquisti nell'esercizio					
Alienazioni dell'esercizio					
Svalutazioni dell'esercizio					
Amm.ti dell'esercizio		47,80		438,28	486,08
Valore netto a fine esercizio		873,43		803,48	1.676,91

3. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (N. 4 ART. 2427 COD. CIV.)

Nei prospetti di seguito riportati vengono evidenziate le variazioni intervenute, per effetto della gestione 2013, nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

Movimentazioni del patrimonio netto

Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio			Saldo a fine esercizio
		Destinazione risultato esercizio precedente	Distribuzioni Incrementi/Decrementi	Risultato d'esercizio	
<i>I Capitale sociale</i>	21.300,00				21.300,00
<i>II Riserva sovrapp. Azioni</i>					
<i>III Riserve di rivalutazione</i>					
<i>IV Riserva legale</i>	565,58				565,58
<i>V Riserva azioni proprie</i>					
<i>VI Riserve statutarie</i>					
<i>VII Altre riserve</i>	11.246,35		55,26		11.301,61
<i>VIII Perdite portate a nuovo</i>					
<i>IX Utile /Perdita dell'esercizio</i>	55,26	-55,26		429,61	429,61
Totale	33.167,19	-55,26	55,26	429,61	33.596,80

Nota integrativa al bilancio 31.12.2013

Di seguito si commentano le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono indicate, per le voci di Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. (tabelle A, B)

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a € 21.300,00.

RISERVA LEGALE

La riserva legale è pari a € 565,58.

RISERVA DISPONIBILE

La riserva disponibile ammonta a € 10.801,61

RISERVA INDISPONIBILE

La riserva indisponibile ammonta a € 500,00 e rappresenta il controvalore nominale del patrimonio netto ridotto a seguito della fuoriuscita dalla compagine sociale delle Comunità Montane formalizzata in data 22 dicembre 2012.

TABELLA A

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	21.300,00		
Riserve di capitale	0		
Riserve di utili	0		
- legale	565,58	B	
- straordinaria	0	A,B,C	
- disponibili	10.801,61	-	
Utili a nuovo	0	A,B,C	
Totale	32.667,19		0
Quota non distribuibile	565,58		0
Residuo distribuibile	10.801,61		10.801,61

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

Nota integrativa al bilancio 31.12.2013

TABELLA B

Dal 31.12.2010 al 31.12.2011	31.12.2010	+	-	31.12.2011
Capitale	21.800,00			21.800,00
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	233,24	298,73		531,97
Riserva straordinaria				
Altre riserve	4.431,82	5.675,96		10.107,78
Utili /Perdite a nuovo				
Utile Perdita dell'esercizio	5.974,69			672,18
Patrimonio netto	32.439,75			33.111,93
Dal 31.12.2011 al 31.12.2012	31.12.2011	+	-	31.12.2012
Capitale	21.800,00		500,00	21.300,00
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	531,97	33,61		565,58
Riserva straordinaria				
Altre riserve	10.107,78	1.138,57		11.246,35
Utili /Perdite a nuovo				
Utile Perdita dell'esercizio	672,18			55,26
Patrimonio netto	33.111,93			33.167,19
Dal 31.12.2012 al 31.12.2013	31.12.2012	+	-	31.12.2013
Capitale	21.300,00			21.300,00
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	565,58			565,58
Riserva straordinaria				
Altre riserve	11.246,35	55,26		11.301,61
Utili /Perdite a nuovo				
Utile Perdita dell'esercizio	55,26			429,61
Patrimonio netto	33.167,19			33.596,80

Movimentazione delle altre voci di bilancio

Voci di bilancio	Saldo all'inizio dell'esercizio	Incrementi/ Decrementi	Saldo a fine esercizio
ATTIVITA'			
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100,00	0	100,00
C.I Rimanenze	0	0	0
C.II Crediti	100.545,51	5.998,60	106.544,11
C.III Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
C.IV Disponibilità liquide	236.899,25	-89.882,55	147.016,70
D. Ratei e risconti	994,55	-994,55	0
PASSIVITA'			
B. Fondo rischi e oneri	75.000,00	-6.280,00	68.720,00
C. Fondo T.F.R.	14.035,28	3.307,32	17.342,60
D. Debiti	214.052,92	-80.627,06	133.425,86
E. Ratei e risconti	4.446,91	-2.194,45	2.252,46

Nota integrativa al bilancio 31.12.2013

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

- Quote di funzionamento 2006 da ricevere	Euro	4.025,00
- Quote di funzionamento 2007 da ricevere	Euro	10.650,00
- Quote di funzionamento 2008 da ricevere	Euro	8.100,00
- Quote di funzionamento 2009 da ricevere	Euro	13.300,00
- Quote di funzionamento 2010 da ricevere	Euro	13.300,00
- Quote di funzionamento 2011 da ricevere	Euro	12.610,00
- Quote di funzionamento 2012 da ricevere	Euro	7.950,00
- Quote di funzionamento 2013 da ricevere	Euro	28.830,00
- Credito imposta sostitutiva riv tfr	Euro	5,36
- Erario c/ritenute int. attivi	Euro	152,94
- Erario c/ritenute int. Attivi anni prec.	Euro	491,15
-Crediti tributari	Euro	988,78
-Ritenute su contributi	Euro	3.310,00
- Anticipi a fornitori	Euro	67,77
- Crediti diversi per rimborsi da ric	Euro	2.763,11

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

- Debiti v/fornitori	Euro	308,68
- Irpef dipendenti	Euro	1.364,21
- Irpef c/onorari	Euro	996,93
- Debiti v/Inps	Euro	2.049,08
- Debiti v/dipendenti	Euro	2.393,00
- Ente Bilaterale	Euro	24,00
- debiti diversi	Euro	2.280,70
- Acc. Contributi finalizzati	Euro	30.141,82
- Acc. Comunicazione	Euro	51.585,02
-Regione c/finanziamento	Euro	42.282,42

Fondi rischi e oneri

Si tratta dell'accantonamento effettuato negli esercizi 2010 e 2011 pari ad euro 75.000,00 a fronte del rischio relativo all'ottenimento dei contributi consortili relativi ai periodi di imposta precedenti ancora da ricevere.

	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio		Saldo a fine esercizio
		Accantonamenti	Utilizzazioni e/o storno	
B. Fondo rischi su contributi	75.000,00		6.280,00	68.720,00

Movimentazione del fondo per trattamento di fine rapporto e degli altri fondi per rischi e oneri

			Variazioni		dell'esercizio	Saldo a fine esercizio
			Saldo all'inizio dell'esercizio	Accantonamenti	Utilizzazioni e/o storno	
C. Fondo dipendenti	T.F.R.		14.035,28	3.488,73	181,41	17.342,60

4. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (N. 6 ART. 2427 COD. CIV.)

Crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni.

Debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non esistono debiti di durata contrattuale superiore a 5 anni.

5. RATEI, RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (N. 7, ART. 2427 COD. CIV.)

Si fornisce qui di seguito la composizione delle seguenti voci iscritte nello Stato Patrimoniale al 31/12/2013:

Risconti passivi:

Quote annuali di funzionamento competenza 2014 Euro 280,00

Ratei passivi:

Ratei 14ma personale Euro 1.969,88

Inail Euro 2,58

6. COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine, dettagliatamente esposti in bilancio, è indicato l'importo dei contributi finalizzati per progetti che la Regione Liguria si è impegnata ad erogare alla società. Al 31/12/2013 i contributi ancora da ricevere sono pari ad euro 49.003,60.

7. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possono dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela di soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nota integrativa al bilancio 31.12.2013

8. DIPENDENTI (N. 15 ART. 2427 COD. CIV.)

La forza lavoro mediamente impiegata nel corso del 2013 è stata pari a 2 unità ripartita nelle seguenti categorie:

- Impiegati n. 1
- Apprendista n. 1

9. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI (N. 16, ART. 2427 COD. CIV.).

Nell'esercizio 2013 non sono stati erogati compensi agli amministratori.

10. FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

11. LE INTERFERENZE FISCALI AL BILANCIO (N. 14, ART. 2427 COD. CIV.).

L'esercizio 2013 evidenzia un "risultato prima delle imposte" di segno positivo pari a € 1.848,61 ed è stato determinato un carico fiscale per IRAP pari ad Euro 1.419,00. A carico del bilancio 2013 non sono stati effettuati accantonamenti privi di rilevanza civilistica.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott.ssa Carla Sibilla)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese

Pratica telematica presentata dalla sottoscritta Dottoressa Francesca Russo, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Chiavari n. 19, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari, quale incaricata dal legale rappresentate della Società ai sensi dell'art. 2, comma 54, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16/05/2002 – Aut. del Direttore regionale.

Nota integrativa al bilancio 31.12.2013